

STUDIO SUI CENTRI DI RISCHIO DI CONTAMINAZIONE DELLA RISORSA IDRICA

Barbara Lovisetto



Promosso da:



CREDITS

Nome del progetto
LIFE Brenta 2030

Azione di progetto
Azione A2: Analisi dei servizi ecosistemici prioritari e sviluppo di scenari di intervento

Autore, ente di appartenenza
Barbara Lovisetto – Etra SpA
Francesco Di Carlantonio – Etra SpA

Contatti
b.lovisetto@etraspa.it
+39 347 2859936

Data
marzo 2021

Con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea
LIFE18-NAT_IT_000756

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione Europea declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

SOMMARIO

1. Abstract	3
2. Introduzione	3
3. Censimento delle fonti di informazione	5
3.1 Conoscenza del territorio.....	5
3.2 Conoscenza delle fonti di pressione.....	6
3.3 Conoscenza delle sostanze utilizzate.....	9
3.4 Considerazioni sulle fonti di informazione.....	11
4. Mappatura delle fonti di pressione	12
4.1 Individuazione delle fonti.....	12
4.2 Caratterizzazione delle fonti di pressione.....	16
5. Valutazione dei pericoli PER IL SISTEMA IDRICO	17
5.1 Individuazione dei pericoli.....	18
5.2 Caratterizzazione dei pericoli.....	21
6. Monitoraggio dell'azione	23
ALLEGATI	23

1. ABSTRACT

The goal of deliverable report A2.2 is to define sources of risk for water resource. In order to reach this goal it has been necessary to identify the threats and classify them in function of their mode of interaction with water bodies. Then it has been established an analytical panel to monitor.

The threats were identify with the help of local Environmental Agency (ARPAV), which produced a database with all known activities in the area, which can pollute surface and ground water. All possible sources were geocached.

Thanks to this job, it has been possible to test an innovative method which links each threats to the expected used substances throughout several databases like Echa and Reach. The use of other databases (Norman network) allowed us to consider substances of emerging concerns, too. The chemical and physical properties of substances were the basis of selection criteria to choose an appropriate panel to monitor. After the selection in function of substances properties (i.e. solubility and persistence) an interdisciplinary team chose the final analytical panel. In this report 198 threats have been found, and 49 substances to monitor, in addition to the analysis already developed in this area.

The report gave a good general frame of territory and threats distribution and contributes to establish the sample points, monitoring action and the development of new scenarios. The report is not intended as a static framework, indeed the developed method is a dynamic tool useful to modify the risk analysis situation in function of new analytical evidences from chemical, physical and hydrogeochemical results.

2. INTRODUZIONE

L'individuazione dei centri di rischio è stata svolta per il conseguimento degli obiettivi della sotto-azione A2.2 "Analisi dell'uso del suolo e valutazione del grado di rischio di contaminazione della risorsa idrica" del progetto Life Brenta 2030.

La valutazione del grado di rischio di contaminazione della risorsa idrica è il risultato di un'analisi che prende in considerazione due aspetti principali:

1. le fonti di pressione derivanti dall'attività antropica,
2. i pericoli legati alle fonti di pressione.

L'individuazione e la caratterizzazione delle fonti di pressione ha permesso di classificarle secondo il loro grado di rischio (paragrafo 4.2) e ad ogni fonte di pressione sono state associate le relative sostanze pericolose. Successivamente, il team di progetto multidisciplinare, grazie alle conoscenze scientifiche e territoriali, ha individuato le misure di controllo e di monitoraggio (tra cui il piano di monitoraggio analitico). Per il conseguimento di tale risultato sono state censite le fonti di informazione descritte nel paragrafo 3.

Per l'analisi dell'uso del suolo ci si è avvalsi della cartografia regionale integrata nel database dell'area Cartografia di Etra Spa (carte dell'uso del suolo, aggiornate al 2019, in formato GIS.)

Lo studio presentato in questa relazione sarà soggetto di continui aggiornamenti, seguendo infatti la metodologia DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte), la valutazione di "Determinanti", "Pressioni" e "Stato" sono in funzione delle risposte del sistema. Le interazioni dell'azione A2.2 con le altre

azioni progettuali sono indicate nello schema seguente.

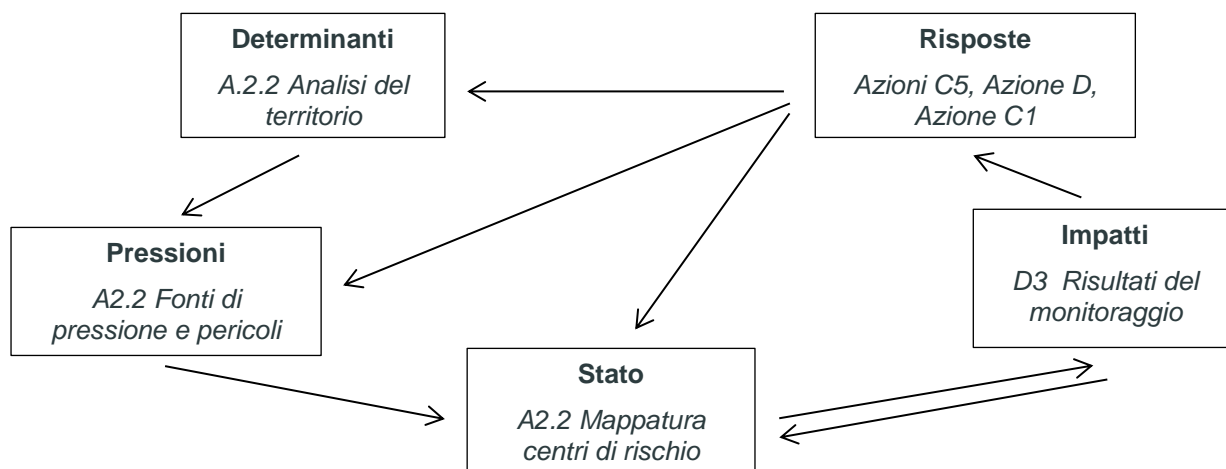


Figura 1 - Schema concettuale dello svolgimento dell'azione A2.2 e collegamenti con le altre azioni

L'analisi del suolo e la mappatura dei centri di rischio ha il ruolo di supportare le scelte di pianificazione territoriale e di monitoraggio ambientale (Azione D) per migliorare la governance dell'area e incrementare la qualità della risorsa idrica. L'analisi del rischio permette di supportare gli agricoltori nella transizione a pratiche agricole con minor impatto (Azione C5) e di dare supporto al calcolo dell'ERC (Environmental Resource Cost) previsto dall'Azione C1.

3. CENSIMENTO DELLE FONTI DI INFORMAZIONE

La disponibilità dei dati è stata indispensabile per il raggiungimento dell'obiettivo della sottoazione A2.2, di fatto il censimento delle fonti di informazione ha permesso lo sviluppo accurato di tutte le fasi successive. Il bisogno primario è stato l'inquadramento territoriale, per individuare i confini dell'area di studio; una volta individuati i limiti geografici, sono state individuate le fonti di pressione e le sostanze ad esse associate potenzialmente dannose per la risorsa idrica.

3.1 Conoscenza del territorio

L'inquadramento territoriale ha risposto al bisogno di conoscere i confini dell'area di interesse ed il suo sviluppo produttivo e antropico. Le fonti di informazione utilizzate per inquadrare in modo adeguato il contesto territoriale sono:

- Portale digitale di Etra SpA,
- Geoportale della Regione Veneto,
- Geoportale Arpav,
- Portale Parix delle Camere di commercio.

Il portale digitale di Etra Spa ha permesso di avere la base cartografica sulla quale importare gli altri strati progettuali¹ ed individuare i punti di captazione a scopo idropotabile. Nel portale della Regione Veneto è possibile scaricare gratuitamente i file delle aree SIC/ZPS. Nel geoportale Arpav sono disponibili dati aggregati e geolocalizzati delle attività industriali potenzialmente impattanti sull'ambiente (es. aziende in regime AUA/AIA) e punti di monitoraggio dell'Agenzia di protezione ambientale; in questa fase sono stati utilizzati i seguenti strati informativi:

- Siti del catasto delle Fonti di Pressione [agg. Apr. 28, 2020, da ARPAV sier], Localizzazione dei siti del Catasto delle fonti di pressione ambientale del Veneto;
- Punti Generici Esar [agg. Feb. 1, 2017, da ARPAV esar], una rete di monitoraggio ambientale localizzata nei pressi di infrastrutture, aziende potenzialmente impattanti, siti contaminati/potenzialmente contaminati.

Infine il portale Parix, , ha fornito l'elenco delle aziende iscritte nelle camere di commercio, nel quale ogni azienda è identificata secondo il settore di lavorazione (codice ATECO). Questa categorizzazione sarà utile sia a scegliere le aziende potenzialmente impattanti, sia ad associare ad ogni azienda le potenziali sostanze pericolose.



Figura 2 - Schema concettuale del processo di inquadramento territoriale

¹ Per strato progettuale si intende *layer* utilizzato nei software GIS.

3.2 Conoscenza delle fonti di pressione

L'individuazione delle fonti di pressione implica l'esigenza di conoscere tutte le possibili attività antropiche che possono impattare sulla risorsa idrica, categorizzabili in tre ambiti:

- settore primario, nel quale rientrano le superfici agricole per la coltivazione e le superfici dedicate agli allevamenti,
- settore secondario, nel quale rientrano tutte le attività industriali con impatti potenziali (diretti e indiretti) sulla risorsa idrica, discariche per rifiuti speciali ed i siti contaminati/potenzialmente contaminati,
- tessuto urbano, nel quale rientrano tutti gli impatti derivanti dalle attività umane come i depuratori urbani e le discariche per rifiuti urbani.

Visto che gli impatti dell'attività umana sulle matrici ambientali sono monitorati dall'Arpav e che le camere di commercio hanno a disposizione l'elenco delle aziende iscritte, sono stati scelti il Geoportale Arpav ed il Portale Parix delle Camere di commercio come fonti di informazione più idonee.

Gli strati informativi del geoportale Arpav² caricati per questo studio sono:

- Siti Potenzialmente Contaminati (punti) [agg. Nov. 6, 2018, da ARPAV bonifiche]
- Discariche (aree) [agg. Ago. 7, 2018, da ARPAV rifiuti]
- Depuratori pubblici [agg. Giu. 26, 2018, da ARPAV sier]
- Punti scarico [agg. Feb. 1, 2017, da ARPAV sier], Localizzazione degli scarichi industriali e dei depuratori sul corpo idrico recettore
- Pozzetti scarico [agg. Feb. 1, 2017, da ARPAV sier], Localizzazione dei pozzetti di ispezione/campionamento degli scarichi industriali in fognatura e dei depuratori pubblici

Inoltre, è stato caricato anche lo strato del geoportale ARPAV "Pozzi delle discariche" [agg. Feb. 1, 2017, da ARPAV sier]: informazione utile perché sono georiferiti i punti del monitoraggio eseguito da ARPAV per il controllo dell'attività delle discariche.



Figura 3 - Schema concettuale del processo di inquadramento delle fonti di pressione

² <http://geomap.arpa.veneto.it/>

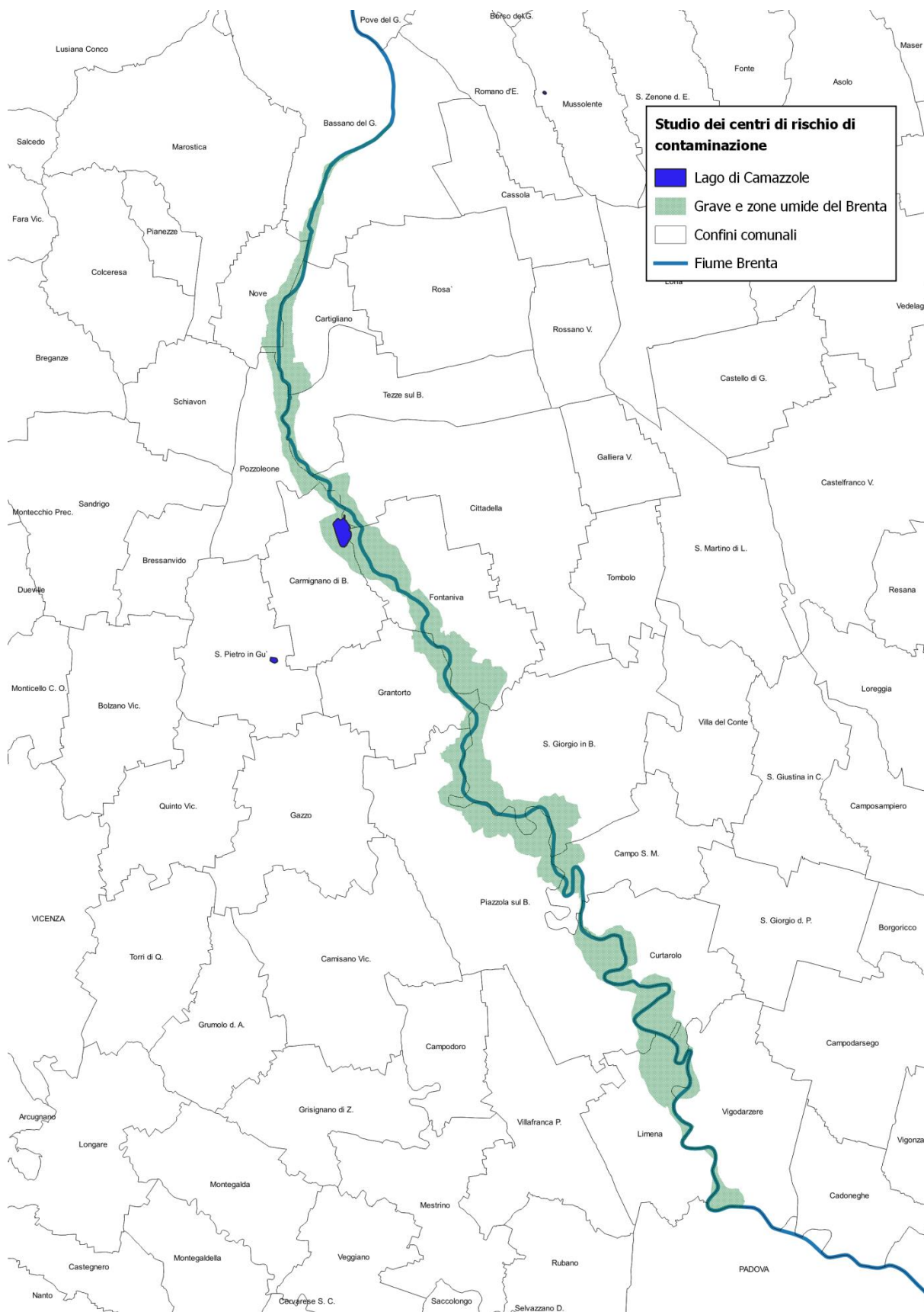


Figura 4 - Perimetro del SIC/ZPS "Grave e zone umide del Brenta"

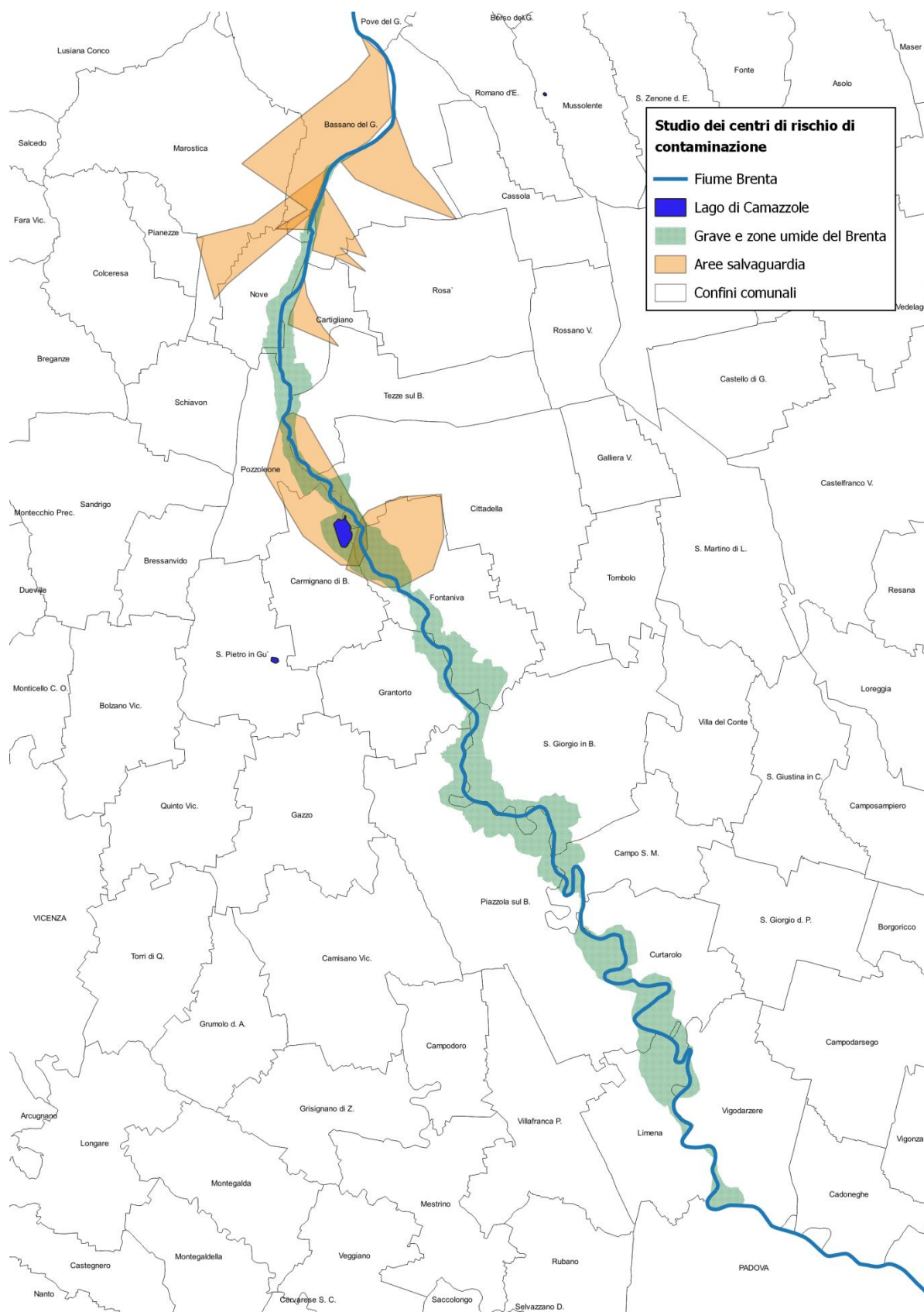


Figura 5 - Confronto tra il perimetro del SIC/ZPS e le aree di salvaguardia delle derivazioni idriche proposte dal Consiglio di Bacino Brenta

3.3 Conoscenza delle sostanze utilizzate

L'individuazione delle fonti di pressione non permette di inquadrare i rischi a cui è esposta la risorsa idrica, infatti c'è bisogno di sapere quali siano i pericoli associati alle pressioni. Il passaggio successivo quindi è stato quello di associare ad ogni fonte di pressione le sostanze pericolose che possono arrecare danni all'idrosfera. Il lavoro è stato svolto in due fasi:

1. identificazione delle sostanze pericolose,
2. associazione delle sostanze pericolose alle fonti di pressione dell'area.

La prima fase è stata portata a termine tramite il reperimento delle informazioni sulle sostanze aventi limiti di legge e su quelle utilizzate nel settore agricolo, industriale e nel contesto urbano. Ad oggi sono presenti diversi database che raccolgono le sostanze utilizzate nei vari settori produttivi, con informazioni sulla pericolosità per la salute umana e l'ambiente. Inoltre esistono diversi enti di ricerca che si occupano di tracciare le sostanze emergenti, tramite il monitoraggio delle acque di scarico, superficiali e sotterranee. .

A livello normativo, le sostanze che sono state prese come riferimento sono quelle dell'Allegato I del Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e quelle dell'Allegato V alla Parte III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Si specifica che il 16 dicembre 2020 il Parlamento Europeo ha formalmente adottato la revisione della Direttiva Acque Potabili ed entrerà in vigore il 12 gennaio 2021. Il presente aggiornamento normativo comporterà una revisione nei parametri normati, quindi anche una revisione delle sostanze considerate per la presente azione A2.2. Altri riferimenti normativi sono: l'elenco *watchlist* derivante dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 della Commissione del 20 marzo 2015, il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo all'uso dei biocidi, il Rapporto Istisan 14/21 sui Piani di sicurezza dell'acqua ed i regolamenti regionali, ad esempio la DGR n. 1517 del 29 ottobre 2015 della Regione Veneto per la sorveglianza delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). L'utilizzo del rapporto Istisan 14/21 è utile anche perché associa ad ogni sostanza il suo numero CAS, che ha reso più facile l'associazione delle sostanze con le fonti di pressione.

Dopo aver analizzato le sostanze oggetto di controllo normativo, l'indagine si è rivolta ai prodotti utilizzati nei settori primario e secondario.

Nel settore primario le possibili fonti di impatto ambientale sono le sostanze utilizzate come concimi, i prodotti fitosanitari ed i prodotti antibiotici utilizzati sugli animali. Le associazioni di categoria degli agricoltori hanno dato un grande contributo ad identificare i concimi e i prodotti fitosanitari in uso. L'identificazione delle sostanze utilizzate nel settore secondario ha implicato l'utilizzo di differenti database, nazionali ed internazionali (a livello europeo e mondiale).

I database più completi per l'identificazione delle sostanze prodotte o importate³ nell'Unione Europea sono quelli dell'Agenzia Europea dei prodotti Chimici (Echa e Reach). L'utilizzo di questi database danno anche l'idea sia della vastità di sostanze attualmente presenti in commercio che della crescita del numero di prodotti utilizzati. Il gran numero di sostanze in continua crescita rende indispensabile fare degli studi in continuo aggiornamento.

L'elenco dell'Echa comprende tutte le sostanze registrate per l'utilizzo in Europa: è interessante notare che

³ L'ECHA registra tutti i prodotti commercializzati o importati in Unione Europea con quantità superiori ad 1 ton/anno.

le sostanze inserite in questo portale non vengono semplicemente registrate ma sono accompagnate anche da un dossier che spiega le loro caratteristiche chimico-fisiche. Il database Echa è utile anche perché ad ogni sostanza è associato il numero CAS, utile per l'integrazione tra database e per associare le sostanze alle fonti di pressione.

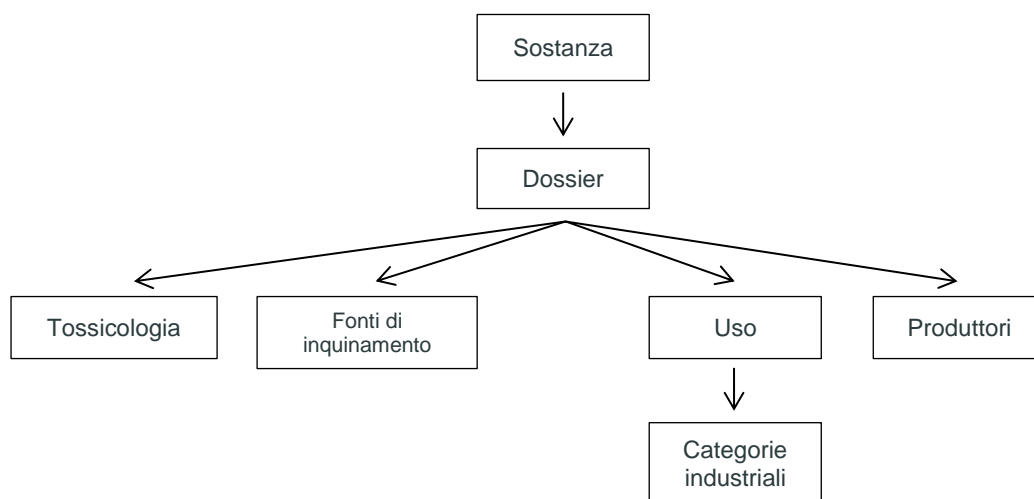


Figura 6 - Schema esemplificativo dell'utilizzo del database Echa

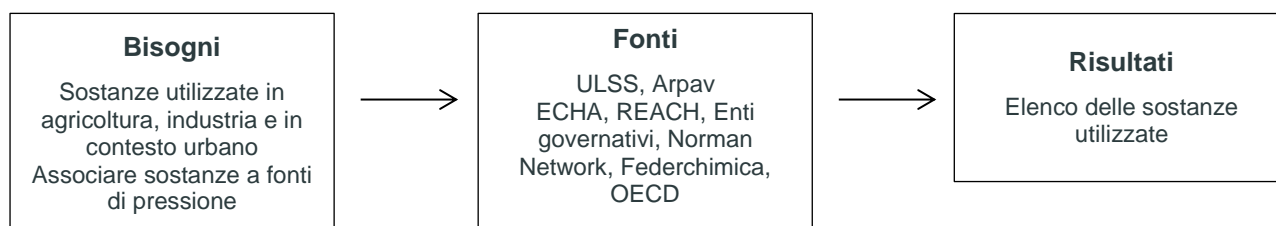
La conoscenza delle sostanze utilizzate a livello urbano viene fatta attraverso il monitoraggio delle acque di scarico, con il supporto di agenzie governative e non governative. I database governativi utilizzati sono quelli del Canada⁴ mentre il database non governativo è quello di Norman Network⁵, una rete di laboratori di prova che si occupa di testare le sostanze emergenti. L'utilizzo di questa fonte di informazione è molto utile in quanto, oltre ad indicare la presenza di una nuova sostanza potenzialmente pericolosa per la salute umana, dimostra anche l'esistenza di un metodo analitico in grado di identificarla e quantificarla. In questi casi poi un laboratorio di analisi ha bisogno comunque di mettere a punto un metodo analitico *ad hoc* in quanto si tratta spesso di sostanze mai rilevate prima. Le altre fonti utilizzate sono stati i database di Federchimica⁶ ed OECD⁷. Il database di Federchimica contiene tutte le sostanze chimiche autorizzate in commercio e le suddivide secondo le imprese produttrici, dalle quali è possibile recepire informazioni sulla sostanze, ed es. schede tecniche. Il database di OECD è stato utile, essendo il portale in cui vengono raccolte le informazioni sulle sostanze chimiche. L'associazione delle sostanze alle fonti di pressione è stata fatta tramite il numero CAS di ogni sostanza, l'argomento verrà dettagliato nel capitolo 5.2. L'utilizzo delle informazioni contenute nel database Echa, le indicazioni del database di Federchimica e le informazioni derivanti dai siti Parix (codici ATECO), hanno permesso di associare ad ogni fonte di pressione le possibili sostanze pericolose utilizzate.

⁴ <https://go.drugbank.com/> e <https://www.canada.ca/en/health-canada/services/chemical-substances/fact-sheets/chemicals-glance.html#a2>

⁵ <https://www.norman-network.net/?q=node/81>

⁶ <https://federchimica.it/federchimica/repertorio>

⁷ <https://www.echemportal.org/echemportal/property-search>



Schema concettuale del processo di inquadramento delle sostanze utilizzate

3.4 Considerazioni sulle fonti di informazione

Le fonti di informazione sono state classificate secondo quattro aspetti:

- Adeguatezza dell'informazione secondo l'analisi dei bisogni
- Esaustività in funzione del contesto,
- Fruibilità dell'informazione,
- Velocità di aggiornamento della fonte, in funzione dell'onerosità di aggiornare la fonte (tempo e risorse da spendere per aggiornarla).

In funzione dei parametri di classificazione delle fonti di informazione, queste sono state classificate in tre categorie in base al loro grado di incertezza. Questa suddivisione non ha il solo scopo di esplicitare l'accuratezza delle informazioni, bensì quello di indicare le parti dell'azione progettuale a cui dovrà essere rivolta maggiore attenzione nei processi di monitoraggio e miglioramento. Sono stati individuati tre gradi di incertezza della fonte d'informazione:

- Basso grado di incertezza: le informazioni ottenute rispondono in modo adeguato ed esaustivo al bisogno di conoscenza per ogni punto di indagine e sono fruibili in modo immediato, il loro aggiornamento è di facile esecuzione;
- Medio grado di incertezza: le informazioni rispondono in modo adeguato al bisogno di conoscenza ma possono non essere esaustive per ogni punto di indagine, sono fruibili in modo immediato ma il loro aggiornamento non è di facile esecuzione;
- Alto grado di incertezza: le informazioni possono non rispondere in modo adeguato ed esaustivo al bisogno di conoscenza per ogni punto di indagine, possono non essere fruibili in modo immediato ed il loro aggiornamento non è di facile esecuzione.

Come si nota dall'ultima colonna della Tabella 1, il grado di incertezza oscilla tra "Basso" e "Medio". Le fonti di informazione aventi un grado di incertezza medio saranno oggetto di monitoraggio sia del database che della struttura della fonte di informazione, in modo da poter controllare sia l'eshaustività che la facilità di aggiornamento. Le fonti aventi grado di incertezza basso saranno monitorate solo per il contenuto, dato che i prodotti sul commercio crescono costantemente e, come indicato in precedenza, anche la normativa di settore è in aggiornamento.

Tabella 1 - Quadro riassuntivo del processo di ricerca e utilizzo delle fonti di informazione

Contesto	Analisi dei bisogni	Fonte di informazione	Risultato ottenuto	Grado di incertezza
Conoscenza del territorio	Confini dell'area di interesse	Regione Veneto	Layer GIS	Basso
	Individuazione punti sensibili	Etra Spa	Layer GIS	Basso

Contesto	Analisi dei bisogni	Fonte di informazione	Risultato ottenuto	Grado di incertezza
	Uso del suolo	Regione Veneto	Layer GIS	Basso
	Sviluppo produttivo	Parix Arpav	Elenco excel Layer GIS	Basso
Conoscenza delle fonti di pressione	Settore primario (agricoltura e allevamento)	Parix	Elenco excel	Basso
	Settore secondario (industrie)	Arpav	Layer GIS	Basso
	Aree urbane – impatto antropico	Arpav	Layer GIS	Medio
Conoscenza delle sostanze utilizzate	Sostanze utilizzate nel settore primario	Associazioni di categoria, aziende sanitarie locali	Elenco excel	Medio
	Sostanze utilizzate nel settore secondario	ECHA, REACH	Database Access	Basso
	Sostanze utilizzate in aree urbane	OECD, Norman, database governativi per sostanze emergenti	Database Access	Medio
	Associare le sostanze alle fonti di pressione	ECHA, Federchimica	Database Access	Medio
	Capacità tecnica di analisi	Norman	Database Access	Basso

4. MAPPATURA DELLE FONTI DI PRESSIONE

La conoscenza derivante dall'inquadramento territoriale e dalle fonti di pressione ha permesso di mappare le fonti di pressione comprese nell'area del SIC/ZPS "Grave e zone umide della Brenta" di interesse per l'azione A2, classificandole a seconda del loro grado di rischio.

4.1 Individuazione delle fonti

L'individuazione delle fonti di pressione è stata fatta tramite un'analisi territoriale, interpolando i dati con un software che lavora in ambiente GIS (ArcGIS o QGIS sono equivalenti). I primi strati territoriali caricati sul software sono stati i confini ed i target dell'azione progettuale, a cui sono stati interpolati gli strati delle fonti di pressione archiviate nel database Arpav e le aziende iscritte nelle camere di commercio ricadenti nella zona di interesse (SIC/ZPS del Medio Brenta) considerando una zona di buffer di 100 m all'esterno del perimetro del sito.

Si è deciso di indagare anzitutto l'area del SIC in quanto essendo l'area di interesse del progetto, è l'area interessata dalle protezioni dei progetti LIFE. Il danno provocato agli ecosistemi da eventuali centri di pericolo ricadenti direttamente nell'area è inoltre di sicuro e maggior impatto rispetto a quelle esterne. La metodologia sviluppata come si vedrà può essere facilmente applicata su un'area più estesa. Altre due azioni del progetto ci daranno una conferma sulla necessità o meno di estendere l'area: le risultanze del monitoraggio analitico di cui all'azione D3.3. e lo studio dell'andamento di falda di cui all'azione A2.1. Per quanto attiene alle fonti idropotabili ETRA S.p.A. effettuerà su queste, all'interno delle attività per garantire la qualità dell'acqua erogata uno studio sui centri di pericolo, mutuando in parte questa metodologia,

estendendo il perimetro a tutta l'area di salvaguardia delle captazioni.

Gli strati informativi del geoportale Arpav⁸ caricati per questo studio sono tutti quelli indicati nel precedente capitolo. Tra tutte le imprese censite nelle camere di commercio, sono state prese in considerazione solo quelle considerate potenzialmente rischiose per la risorsa idrica, che il gruppo ha ritenuto essere quelle con i codici ATECO riportati nella Tabella 2. Sono state considerate quindi tutte le attività produttive del settore primario e secondario, ed è stata tralasciata la parte delle strutture commerciali e ricettive.

Tabella 2 - Elenco codici ATECO considerati potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica

Codice Ateco a due cifre	Descrizione del macro gruppo
Da 01 a 03	Agricoltura, silvicoltura e pesca
08	Attività estrattive
Da 10 a 11	Industria degli alimenti delle bevande e del tabacco
Da 13 a 15	Industrie tessili, abbigliamento, peli ed accessori
Da 16 a 18	Industria del legno della carta e della stampa
20	Fabbricazione di sostanze e prodotti chimici
21	Produzione di articoli farmaceutici, chimici-medicinali e botanici
22 e 23	Fabbricazione di articoli in gomma e plastica
24 e 25	Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
26	Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici
27	fabbricazione di apparecchi elettrici
28	Fabbricazione di macchinari e apparecchi n.c.a.
29 e 30	Fabbricazione di mezzi di trasporto
Da 31 a 32	Altre attività manifatturiere, riparazione ed installazione di macchine ed apparecchiature
35	Fornitura di energia, gas, vapore ed aria condizionata
Da 37 a 39	Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento rifiuti e risanamento
41	Costruzioni

In totale sono state individuate 225 fonti di pressione, ripartite in questo modo:

- 1 sito contaminato,
- 1 discarica (attività cessata),
- 3 depuratori,
- 60 siti del catasto delle Fonti di Pressione,
- 15 punti e/o pozzetti scarico,
- 145 attività censite in Parix.

Le fonti di pressione individuate non pesano allo stesso modo: l'importanza della fonte di pressione è data dal grado di rischio con cui una fonte può contaminare la risorsa idrica. Oltre alle fonti sopra elencate, sono

⁸ <http://geomap.arpa.veneto.it/>

state considerate altre 173 fonti di pressione rientranti nel perimetro dell'area di salvaguarda delle captazioni idriche limitrofe al bacino Giaretta, compresa nell'area del SIC/ZPS "Grave e zone umide del Brenta", suddivise in questo modo:

- 1 sito contaminato,
- 42 siti del catasto delle Fonti di Pressione,
- 9 punti e/o pozzetti di scarico,
- 121 attività censite in Parix.

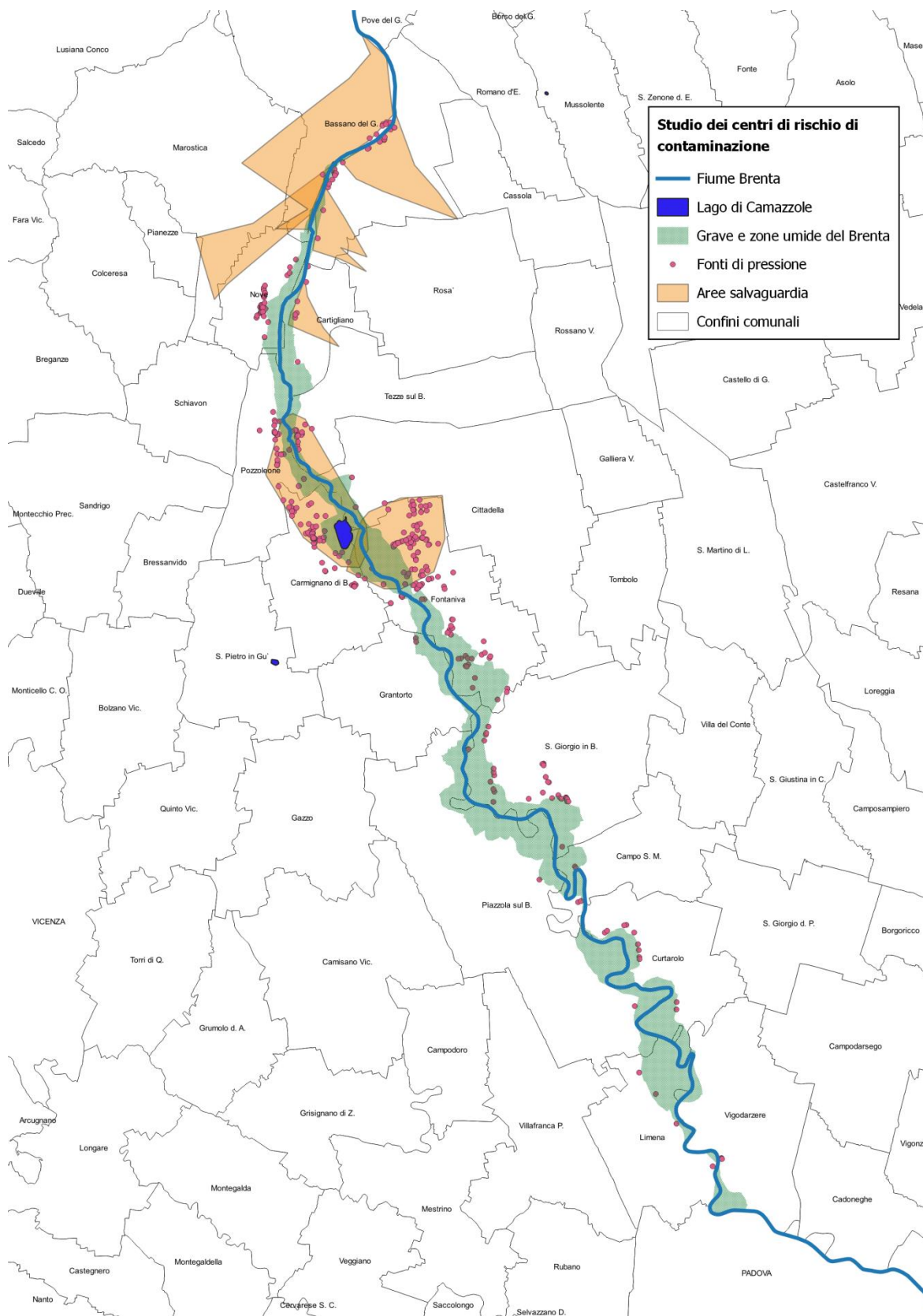


Figura 7 – Mappatura delle fonti di pressione nel perimetro SIC/ZPS

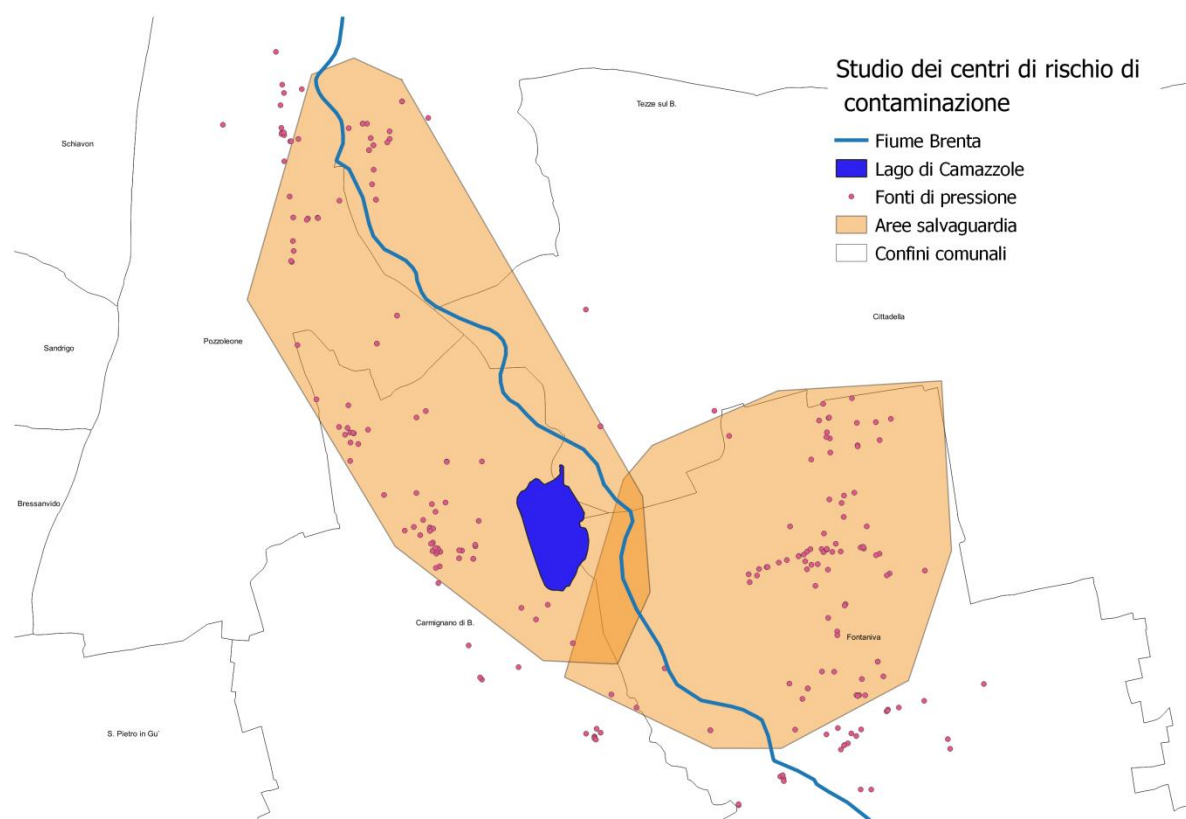


Figura 8 - Mappatura delle fonti di pressione nel perimetro nelle aree di salvaguardia proposte dal Consiglio di Bacino Brenta delle derivazioni idriche di Carmignano e Fontaniva

4.2 Caratterizzazione delle fonti di pressione

Una volta individuate le fonti di pressione, c'è bisogno di classificarle in base alla loro importanza in funzione del rischio, cioè della probabilità che l'accadimento di un evento pericoloso possa provocare un danno alla risorsa idrica. Più sono alte la gravità del danno e la probabilità che si verifichi un evento pericoloso, più il rischio sarà alto. Le fonti verranno suddivise in:

- Primo grado di rischio,
- Secondo grado di rischio,
- Terzo grado di rischio.

Nel primo grado di rischio sono inserite tutte le fonti con una pressione puntuale certa. In questa categoria quindi rientrano tutte le attività produttive che hanno uno scarico idrico superficiale o sul suolo, le discariche, i siti contaminati e potenzialmente contaminati ed altri punti generici che, in caso di evento pericoloso, possono rappresentare un rischio concreto per la risorsa idrica.

Nel secondo grado di rischio si inseriscono tutte le pressioni puntuali accidentali. Sono stati inseriti quindi i punti del catasto delle Fonti di Pressione (siti con autorizzazioni ambientali) e gli scarichi industriali in fognatura che potrebbero causare accidentalmente una contaminazione. Inoltre in questa categoria rientrano le pressioni puntuali certe ma con stato "non attiva - cessata", fatta eccezione per le discariche che

rimangono al primo grado di rischio anche quando non sono più attive.

Il terzo grado di rischio è rappresentato dalle pressioni accidentali e quelle diffuse ad esempio quelle che potrebbero derivare dal settore primario. Qui rientrano gli elementi di Parix che risultano attivi ma che, non necessitando di autorizzazione AIA o AUA, si presumono privi di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera significative (pressioni puntuali).

Il criterio di classificazione delle fonti è riepilogato nella Tabella 3.

Tabella 3 - Criteri per la caratterizzazione delle fonti di pressione

Grado di rischio	Criterio
Primo	Pressione puntuale certa
Secondo	Pressione puntuale accidentale
Terzo	Pressione accidentale e/o diffusa

Seguendo il criterio enunciato sono state identificate:

- 24 fonti di pressione rientranti nel primo grado di rischio,
- 96 fonti di pressione classificate come secondo grado di rischio,
- 278 fonti classificate come terzo grado di rischio.

Il dettaglio delle fonti di pressione è indicato nell'Allegato 1, in Tabella 4 si riporta un estratto.

Tabella 4 - Estratto della tabella riassuntiva delle fonti di pressione esistenti classificate secondo il grado di rischio

Categoria	Comune	Stato	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Discariche	Grantorto	Cessato	SU0	Altro	Primo	Discarica, anche se attività cessata
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Pozzoleone	Attivo	SU2a	Estrazione (miniere, petrolio)	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Tezze sul Brenta	Attivo	SU5	Industria tessili e pelli	Primo	Scarico
Siti contaminati	Bassano del Grappa	Sito attivo		Sito contaminato	Primo	Sito contaminato
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Bassano del grappa	Cessato	SU13	Manifattura prodotti metallici	Secondo	Scarico, ma attività cessata

5. VALUTAZIONE DEI PERICOLI PER IL SISTEMA IDRICO

Il pericolo è definito come qualsiasi agente (chimico, fisico, biologico o radioattivo) potenzialmente in grado di arrecare danni all'acqua, abbassandone le caratteristiche qualitative e compromettendone ove normata, la rispondenza agli standard di qualità. Nel presente studio si considera un pericolo qualsiasi agente che possa alterare la qualità dell'acqua creando un danno sia all'ambiente acquatico che agli ecosistemi che all'uomo.

5.1 Individuazione dei pericoli

La presenza in commercio di molte sostanze rende difficoltosa l'individuazione di quelle idonee a caratterizzare in modo esauriente le fonti di pressione; i possibili rischi sono:

- La sottostima dei pericoli, se si prendono come riferimento i parametri normati, escludendo quindi le sostanze emergenti e le sostanze "sito-specifiche";
- La sovrastima dei pericoli, se si prendono in considerazione tutte le sostanze presenti nei database ufficiali di utilizzo di sostanze chimiche.

Va inoltre considerato che per ciascuna fonte di pressione individuata non sono prontamente disponibili o accessibili le informazioni relativamente alle sostanze utilizzate. A questo si aggiunge poi che la produzione e il successivo utilizzo di sostanze è in continua evoluzione e quindi è necessario impostare un'attività dinamica che prenda in considerazione anche le sostanze nuove ed emergenti.

Individuate le fonti di pericolo il gruppo di lavoro ha pertanto impostato l'attività di individuazione dei pericoli per gradi:

La conoscenza territoriale da parte di Etra SpA e Arpav permette di individuare le sostanze utilizzate nei processi produttivi di aziende che possiedono un'autorizzazione allo scarico e/o emissioni.

Nella richiesta di autorizzazione (sia questo per l'olo scarico in fognatura, per le emissioni, in regime di AIA o AUA), l'azienda richiedente ha l'obbligo di indicare le sostanze utilizzate nel processo produttivo.

ETRA S.p.A. dispone pertanto delle informazioni dichiarate da parte delle ditte per gli scarichi in pubblica fognatura e nel portale SIRAV di Arpav sono censite tutte le aziende aventi un'autorizzazione ambientale, con parte dei dati relativi alle autorizzazioni. Delle ditte che recapitano in pubblica fognatura ETRA dispone inoltre degli esiti dei monitoraggi analitici allo scarico.

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione ricadenti nell'area questi sono in gestione a ETRA S.p.A. che dispone dei dati impiantistici e di monitoraggio analitico.

Per i dati relativi all'impatto del settore primario è stata fatta un'attività di approfondimento con le associazioni di categoria e con le aziende sanitarie locali. I concimi sono stati valutati in termini di concentrazioni di azoto e fosforo equivalente, i dati puntuali raccolti dalle associazioni di categoria sono stati trattati e categorizzati a seconda della tipologia di coltivazione. Il contributo delle associazioni di categoria è stato utile anche per identificare in modo puntuale i prodotti fitosanitari, categorizzati secondo il loro principio attivo che per la maggior parte dei casi risulta essere inquinante per l'acqua. Oltre ai trattamenti sulle coltivazioni, è stato importante indagare i trattamenti sugli animali: tramite la consulenza delle aziende sanitarie locali, dell'Arpav e dei centri di ricerca universitari, sono stati selezionati gli antibiotici utilizzati negli allevamenti e per ognuno di essi è stato individuato il principio attivo, possibile agente inquinante dell'acqua.

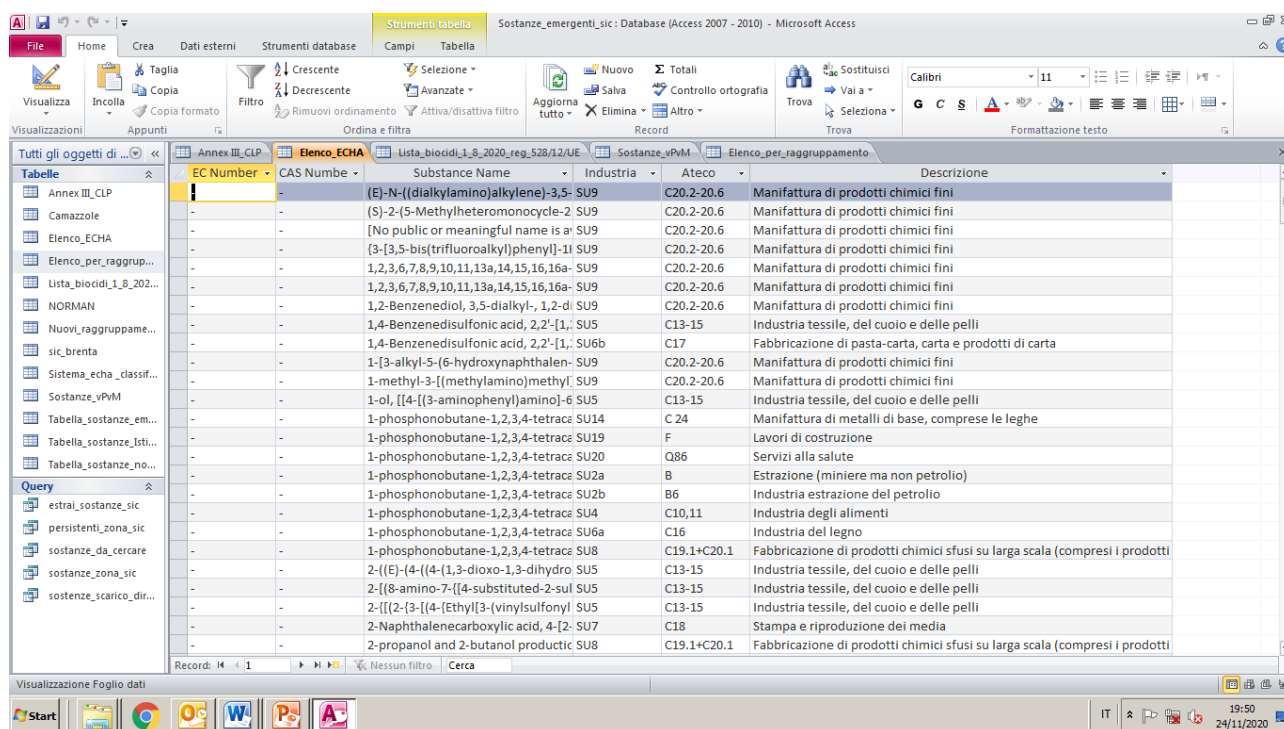
Per l'individuazione dei rimanenti pericoli, cioè per le aziende di cui non si hanno a disposizione informazioni specifiche sui prodotti utilizzati, per gli inquinamenti diffusi (impatto antropico, attività ricreative, etc) l'associazione tra fonte di pressione e pericolo è stata fatta utilizzando i database ufficiali dettagliati al cap. 2.3 (ad esempio per le attività produttive i database Echa, collegano le sostanze immesse sul mercato ai settori che li utilizzano).

Per l'individuazione di queste sostanze si sono resi necessari tutti i database citati nel capitolo 3.3. La gran quantità di informazioni (solamente il database ECHA contiene circa quarantamila sostanze) è stata gestita tramite un database Access. La costruzione del database è iniziata con l'inserimento di una tabella per ogni database, e risultano le seguenti tabelle di dati:

- Elenco sostanze Reach,
- Elenco sostanze Echa,
- Lista biocidi (Reg. UE 12/528),
- Norman Network,
- Tabelle sostanze emergenti,
- Tabelle sostanze Istisan 14/21,
- Tabelle sostanze normate.

Tutte le sostanze di ogni tabella contengono almeno le seguenti informazioni: denominazione della sostanza, numero identificativo CAS e uso della sostanza.

Per integrare l'utilizzo di tutti i database è stato creato un Access, che permette di gestire ed incrociare i database, di seguito un esempio.



EC Number	CAS Number	Substance Name	Industria	Ateco	Descrizione
-	-	(E)-N-((dialkylamino)alkylene)-3,5- SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	(S)-2-(5-Methylheteromonocycle-2 SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	[No public or meaningful name is a' SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	{3-[3,5-bis(trifluoroalkyl)phenyl]-11 SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	1,2,3,6,7,8,9,10,11,13a,14,15,16,16a- SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	1,2,3,6,7,8,9,10,11,13a,14,15,16,16a- SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	1,2-Benzenediol, 3,5-dialkyl-, 1,2-di SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	1,4-Benzenedisulfonic acid, 2,2'-[1, SU5	-	C13-15	Industria tessile, del cuoio e delle pelli
-	-	1,4-Benzenedisulfonic acid, 2,2'-[1, SU6b	-	C17	Fabbricazione di pasta-carta, carta e prodotti di carta
-	-	1-[3-alkyl-5-(6-hydroxynaphthalen- SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	1-methyl-3-[(methylamino)methyl] SU9	-	C20.2-20.6	Manifattura di prodotti chimici fini
-	-	1-ol, [(4-[[3-aminophenyl]amino]-6 SU5	-	C13-15	Industria tessile, del cuoio e delle pelli
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU14	-	C 24	Manifattura di metalli di base, comprese le leghe
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU19	-	F	Lavori di costruzione
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU20	-	Q86	Servizi alla salute
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU2a	-	B	Estrazione (miniere ma non petrolio)
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU2b	-	B6	Industria estrazione del petrolio
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU4	-	C10,11	Industria degli alimenti
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU6a	-	C16	Industria del legno
-	-	1-phosphonobutane-1,2,3,4-tetrace SU8	-	C19.1+C20.1	Fabbricazione di prodotti chimici sfusi su larga scala (compresi i prodotti
-	-	2-((E)-[4-(4-(1,3-dioxo-1,3-dihydro SU5	-	C13-15	Industria tessile, del cuoio e delle pelli
-	-	2-[[8-amino-7-[[4-substituted-2-sul SU5	-	C13-15	Industria tessile, del cuoio e delle pelli
-	-	2-[[2-[3-[[4-[Ethyl]3-(vinylsulfonyl SU5	-	C13-15	Industria tessile, del cuoio e delle pelli
-	-	2-Naphthalenecarboxylic acid, 4-[2- SU7	-	C18	Stampa e riproduzione dei media
-	-	2-propanol and 2-butanol productic SU8	-	C19.1+C20.1	Fabbricazione di prodotti chimici sfusi su larga scala (compresi i prodotti

Figura 9 - Istantanea esemplificativa database Access

Per le sostanze utilizzate in contesti urbani sono stati considerati i database che raccolgono le sostanze emergenti (Norman Network) e quelli governativi che individuano le sostanze utilizzate a scopo terapeutico o per abuso.

Sono state considerate soltanto le sostanze con un profilo tossicologico noto, informazione fondamentale

per attribuire alla sostanza un impatto. Sono state selezionate soltanto le sostanze con caratteristiche chimico fisiche tali da poter contaminare la risorsa idrica (persistenti, mobili, solubili, non volatili a temperatura ambiente, etc).

Sono state selezionate soltanto le sostanze con proprietà chimico fisiche tali da poter contaminare la risorsa idrica: mobili, persistenti, bioaccumulabili, solubili e determinabili (quindi con un metodo analitico sviluppato anche se non ufficiale).

Una sostanza è mobile (M) se $\log Koc^9 \leq 4,0$ a pH 4-9, o con $\log Dow^{10} \leq 4,0$ nel medesimo intervallo di pH, oppure molto mobile (vM) nel caso in cui $\log Koc \leq 3,0$ a pH 4-9, o con $\log Dow \leq 3,0$ nel medesimo intervallo di pH. Una sostanza è persistente (P) se si verifica una delle seguenti situazioni:

- L'emivita in acqua dolce o di estuario è superiore a 40 giorni;
- L'emivita nei sedimenti di acqua dolce e di estuario è superiore a 120 giorni;
- L'emivita nel suolo è superiore a 120 giorni.

Se una sostanza soddisfa anche uno di questi criteri:

- L'emivita in acqua marina, acqua dolce o di estuario è superiore a 60 giorni;
- L'emivita in sedimenti di acqua marina, acqua dolce o di estuario è superiore a 180 giorni;
- L'emivita nel suolo è superiore a 180 giorni;

allora è definita molto persistente (vP).

Una sostanza è bioaccumulabile (B) se il suo fattore di bioconcentrazione¹¹ (BCF) nelle specie acquatiche è superiore a 2000, invece è molto bioaccumulabile (vB) se il BCF nelle specie acquatiche è superiore a 5000.

A questi criteri va aggiunto quello di essere solubile secondo i seguenti criteri:

- Solubilità in acqua a 12°C e pH 6-8 superiore a 150 µg/l
- $\log Kow^{12}$ a 12°C e pH 6-8 inferiore a 4,5.

Infine, una sostanza è considerata tossica (T) quando si verifica una delle seguenti situazioni:

- NOEC o EC10¹³ negli organismi marini o d'acqua dolce è inferiore a 0,01mg/l;
- La sostanza è classificabile come cancerogena (categoria 1A o 1B), mutagena (categoria 1A o 1B) o tossica per la riproduzione (categorie 1A, 1B o 2) in base al regolamento CLP;
- Esistono altre prove di tossicità cronica, date dalla classificazione della sostanza come sostanza con tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta (STOT RE categoria 1 o 2), in base

⁹ $\log Koc$ è il logaritmo del coefficiente di ripartizione normalizzato tra il carbonio organico e l'acqua. Koc rappresenta il rapporto tra Kd (coefficiente di assorbimento nel suolo) e OC (contenuto di carbonio organico). Più tale valore è basso, più la sostanza è mobile in acqua.

¹⁰ $\log Dow$ è il logaritmo del coefficiente di distribuzione, che tiene conto di come si distribuiscono le forme ionizzate e non nei due mezzi, ottanolo ed acqua. Anche in questo caso un basso valore del logaritmo implica una maggior affinità per l'acqua rispetto ai solventi polari.

¹¹ Il fattore di bioconcentrazione BCF è definito come il rapporto tra le concentrazioni della sostanza nel biota e nell'acqua, all'equilibrio.

¹² $\log Kow$ è il logaritmo della costante di ripartizione tra ottanolo ed acqua, più questo valore è elevato e più la sostanza tenderà ad essere assorbita dai solventi organici e si presume quindi anche dalle cellule. Pertanto un basso valore per questo parametro indica che la sostanza è mobile in soluzioni acquose prediligendo questo secondo mezzo.

¹³ Il NOEC (No-Observed Effect Concentration) è la concentrazione alla quale nessun effetto è osservato. L'EC10 (Effective Concentration 10) rappresenta la concentrazione che produce nel 10% degli individui un effetto diverso dalla morte (es. immobilizzazione) in uno specifico tempo di esposizione.

al regolamento CLP.

Le sostanze aventi queste caratteristiche sono contenute in un'altra tabella del database Access: queste sostanze sono state individuate da uno studio dell'agenzia di protezione e tutela ambientale tedesca.. Questa tabella è stata utilizzata in una *query* che ha selezionato solo le sostanze mobili, bioaccumulabili, persistenti e tossiche.

Oltre ai criteri intrinseci delle sostanze, che ne determinano la pericolosità, sono stati presi in considerazione i settori industriali di utilizzo, tramite i codici SU (settori d'uso) ed i codici ATECO individuati nella fase precedente (capitolo 4.1). L'applicazione di quest'altro criterio ha reso lo studio più sito-specifico, in quanto va a considerare solo le sostanze che possono inquinare le acque e utilizzate dai settori industriali della zona. Il risultato finale è un elenco di sostanze, riportate nell'allegato 2. Si riporta un estratto

Tabella 5 - Estratto della tabella delle sostanze pericolose

CAS	Descrizione	Persistenza
100-97-0	Metenammine	vPvM
101-80-4	4,4'-ossidianilina	vPvM
107-46-0	Esametildisilossano	vPvM
108-78-1	Melamina	vPvM
108-95-2	Fenolo	vPvM
111-40-0	2,2'-imino-di(etilammina)	vPvM
119345-04-9	Benzene, 1,1'-ossibis-, tetrapropilen derivs., sulfonati, Sali di sodio	vPvM
119-61-9	Benzofenone	vPvM
119-64-2	1,2,3,4-tetraidronaftalene	vPvM
121-03-9	Acido 4-nitrotoluen-2-sulfonico	vPvM
12108-13-3	Tricarbonil(metilciclopentadienil) manganese	vPvM
123-30-8	4-aminofenolo	vPvM

5.2 Caratterizzazione dei pericoli

Sull'area in esame sono in essere

- i controlli di ETRA e dell'azienda sanitaria locale sulle fonti idropotabili e sulla rete ai fini dell'utilizzo per il consumo umano
- i controlli di ARPAV sul fiume Brenta
- i controlli di ETRA sugli impianti di depurazione
- i controlli di ETRA sulle aziende che scaricano in fognatura

Nell'ambito dei controlli effettuati controlli sono analizzate le sostanze riportate in allegato 4.

Sulla base dell'attività effettuata di individuazione dei pericoli è stato elaborato l'elenco delle sostanze pericolose presenti o potenzialmente presenti nell'area di interesse che possono avere un impatto sulla risorsa idrica.

Dall'elenco sono state tolte le sostanze già normate ai sensi del D.Lgs. 31/01 e del D.Lgs 152/06 in quanto già oggetto di monitoraggio nell'ambito dei controlli citati in premessa.

L'elenco di sostanze così ottenuto è stato studiato da un team di esperti multidisciplinare che ha stabilito un set analitico integrativo rispetto ai monitoraggi già in essere per verificare la reale presenza dei contaminanti nella risorsa idrica della zona di interesse (Allegato 3). Poiché diverse delle sostanze pericolose utilizzate nel comparto industriale e agricolo, sono utilizzate anche nella vita quotidiana, al set analitico è stato aggiunto un tracciante che possa indicare se eventuali sostanze rilevate provengano dal contesto urbano più che industriale. Per tale scopo è stato ritenuto opportuno il monitoraggio della caffeina come tracciante indicatore dell'impatto antropico. Nella zona di interesse la caffeina è utilizzata esclusivamente dall'uomo (non ci sono piantagioni di caffè che possono rendere non univoca l'associazione sostanza-attività umana, né torrefazioni o aziende che lavorano il caffè).

A valle del monitoraggio si valuterà, analizzando i risultati ottenuti in termini di numero di sostanze rilevate e loro relative concentrazioni, se i centri di rischio individuati rappresentano una fonte di contaminazione per la falda.

Il monitoraggio è pensato sull'arco temporale di tutto il progetto, ed è stato programmato secondo quanto riportato nella Tabella 6.

Il monitoraggio si aggiunge ad un piano di controllo esistente nel bacino Giaretta e nel comparto di captazione idrica della zona di Carmignano di Brenta (Allegato 4).

Tabella 6 - Piano di monitoraggio per lo studio dei centri di rischio

Mesi	Fitofarmaci	Antibiotici	Traccianti/Indicatori
Gennaio			
Febbraio	6 campioni		
Marzo			
Aprile			
Maggio	6 campioni	7 campioni	7 campioni
Giugno			
Luglio			
Agosto	6 campioni		
Settembre			
Ottobre			
Novembre	6 campioni	7 campioni	7 campioni
Dicembre			

La durata minima del piano di monitoraggio è di due anni. Per i fitofarmaci sono previsti 24 campioni all'anno ed i punti di campionamento sono i seguenti:

- 1 punto sul Fiume, dopo lo scarico del depuratore di Tezze sul Brenta;
- 4 Pozzi, per il monitoraggio dell'acqua di falda
- 1 punto sul bacino Giaretta, per il monitoraggio della qualità dell'acqua superficiale in prossimità del campo pozzi.

Per gli antibiotici e gli indicatori/traccianti sono previsti 14 campioni all'anno ed i punti di campionamento

previsti sono:

- 2 Uscite depuratori (Tezze e Bassano), per l'analisi degli antibiotici utilizzati dall'uomo
- 4 Pozzi, per analizzare gli antibiotici utilizzati per il trattamento degli animali
- 1 punto sul fiume Brenta dopo lo scarico del depuratore di Tezze sul Brenta, solo per gli antibiotici, per analizzare il tasso di diluizione degli antibiotici utilizzati a scopo umano e veterinario
- 1 punto sul bacino Giaretta solo per gli indicatori/traccianti, per il monitoraggio della qualità dell'acqua superficiale in prossimità del campo pozzi.

Nella localizzazione dei punti di campionamento si terrà conto dello studio del modello di trasporto (Azione A1).

6. MONITORAGGIO DELL'AZIONE

Gli esiti dei monitoraggi saranno analizzati all'interno del gruppo tecnico alla luce della risultanze anche delle altre attività del progetto.

Il monitoraggio permetterà di valutare se la mappatura dei centri di rischio è esaustiva o se vi sia la necessità di integrare la mappatura ad esempio estendendo l'area di ricerca o di affinare ulteriormente la metodologia.

La mappatura sarà in ogni caso rivista periodicamente, con una frequenza che decideremo a seguito dell'analisi dei risultati tenendo conto anche del grado di incertezza delle fonti di informazione (si veda cap 2.4).

Alcune delle azioni di progetto ci permetteranno di migliorare l'acquisizione di dati diretti sui pericoli: ad esempio l'azione C5: migliorando il rapporto con gli agricoltori, migliorerà anche la disponibilità ad essere più trasparenti nella comunicazione delle informazioni su prodotti fitosanitari utilizzati. In questo anche l'ERC potrà essere un valido strumento. .

ALLEGATI

- Allegato 1 – Elenco fonti di pressione
- Allegato 2 – Elenco sostanze pericolose
- Allegato 3 – Elenco sostanze di monitoraggio
- Allegato 4 – Elenco sostanze già monitorate

ALLEGATO 1 – Elenco fonti di pressione

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Vigodarzere	Attivo	G 45	AU	SU0	Altro	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Campo san martino	Attivo	G 45	AU	SU0	Altro	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Cartigliano	Attivo	E 38	IGR	SU0	Altro	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Campo san martino	Attivo	C 11	ALI	SU0	Altro	Primo	Scarico
Discariche	Grantorto	Cessato	E 38	DIS	SU0	Altro	Primo	Discarica, anche se attività cessata
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Carmignano di brenta	Attivo	C 11	ALI	SU0	Altro	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Fontaniva	Attivo	C 23	PIE	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Pozzoleone	Attivo	C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Bassano del grappa	Attivo	C 23	GAL	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Primo	Scarico
Depuratori	Bassano del grappa	Attivo	E 37	DPU	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Primo	Scarico
Depuratori	Limena	Attivo	E 37	DPU	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Primo	Scarico
Depuratori	Tezze sul brenta	Attivo	E 37	DPU	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Pozzoleone	Attivo	B 8	EST	SU2A	Estrazione (miniere, no petrolio)	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Fontaniva	Attivo	B 08	EST	SU2A	Estrazione (miniere, no petrolio)	Primo	Scarico
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Tezze sul brenta	Attivo	C 15	CON	SU5	Industria tessili e pelli	Primo	Scarico
Siti contaminati	Bassano del grappa	Sito attivo				Sito contaminato	Primo	Sito contaminato
Siti catasto	Nove	Attivo	C 46.7	ALTRO	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Vigodarzere	Attivo	G 47	IDC	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
								arpav
Siti catasto	San giorgio in bosco	Attivo	G 45	AU	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Cartigliano	Attivo	G 45	AU	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del grappa	Attivo	G 47	IDC	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Vigodarzere	Attivo	G 45	AU	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del grappa	Attivo	E 38	IGR	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del grappa	Attivo	E 38	IGR	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 47.59	ALTRO	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Tezze sul Brenta	Attivo	C 46.2	ALTRO	SU0	Altro	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Fontaniva	Cessato	G 45	ALTRO	SU0	Altro	Secondo	Scarico, ma attività cessata
Siti catasto	Limena	Attivo	A 01	AGR	SU1	Agricola	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Fontaniva	Attivo	C 23.5	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Pozzoleone	Attivo	C 23.4	CER	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Cittadella	Attivo	C 23.7	PIE	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Nove	Attivo	C 23.6	IN	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Grantorto	Attivo	C 23.5	IN	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Cartigliano	Attivo	C 23.2	CER	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del grappa	Attivo	C 23.2	CER	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Bassano del grappa	Cessato	C 23	PIE	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Scarico, ma attività cessata

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Siti catasto	Nove	Attivo	C 23.2	CER	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Nove	Attivo	C 23.2	CER	SU13	Manifattura prodotti metallici non	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Limena	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Limena	Cessato	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Scarico, ma attività cessata
Siti catasto	San giorgio in bosco	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Campo san martino	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Pozzetti scarico/scarichi recettore	Bassano del grappa	Cessato	C 23	GAL	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Scarico, ma attività cessata
Siti catasto	Cartigliano	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Nove	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Cartigliano	Cessato	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del grappa	Attivo	C27	FEM	SU16	Fabbricazione app. Elettriche	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Pozzoleone	Attivo	C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Cartigliano	Attivo	C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Fontaniva	Attivo	C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del	Attivo	C 18	ST	SU17	Manifattura generale (es	Secondo	Fonte di pressione catasto

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
	grappa					macchin.)		arpav
Siti catasto	Cartigliano	Attivo	C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Piazzola sul Brenta	Attivo	C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Fontaniva	Attivo	F 41	COS	SU19	Lavori costruzione	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del grappa	Attivo	F 41	COS	SU19	Lavori costruzione	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Bassano del grappa	Attivo	D 35	EN	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	San giorgio in bosco	Attivo	D 35	EN	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	San giorgio in bosco	Attivo	D 35	EN	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Nove	Attivo	D 35	EN	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Fontaniva	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Cittadella	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Curtarolo	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Tezze sul Brenta	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Pozzoleone	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Fontaniva	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Campo san martino	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Siti catasto	Fontaniva	Attivo	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Tezze sul Brenta	Attivo	C 22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	Secondo	Fonte di pressione catasto arpav
Siti catasto	Fontaniva	Cessato	E 38	IGR	SU0	Altro	Terzo	Fonte di pressione catasto arpav, cessata
Parix	Nove		C 32	MAN	SU0	Altro	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Nove		C 31	MAN	SU0	Altro	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Bassano del grappa		C 32	MAN	SU0	Altro	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Bassano del grappa		C 32	MAN	SU0	Altro	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Nove		C 32	MAN	SU0	Altro	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		E 38	IGR	SU0	Altro	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Nove		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Carmignano di Brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
								inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Nove		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Bassano del grappa		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
	bosco							inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Carmignano di Brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Bassano del grappa		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Nove		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Nove		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Fontaniva		A 02	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	San giorgio in bosco		A 01	ZOO	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Bassano del grappa		A 01	AGR	SU1	Agricola	Terzo	Siti parix – probabile inquinamento diffuso
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 23	PIE	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
						metallici		
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Pozzoleone		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Pozzoleone		C 23	VET	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 23	PIE	SU1z3	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Siti catasto	Curtarolo	Cessato	C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Fonte di pressione catasto arpav, cessata
Parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Carmignano di brenta		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Fabbricazione prodotti metallici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 28	FEM	SU16	Fabbricazione app. Elettriche	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C 27	MAN	SU16	Fabbricazione app. Elettriche	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Siti catasto	Bassano del grappa	Cessato	C 26	FEM	SU16	Fabbricazione app. Elettriche	Terzo	Fonte di pressione catasto arpav, cessata
Parix	Bassano del grappa		C 30	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C 16	LEG	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Carmignano di brenta		C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Siti catasto	Piazzola sul brenta	Inattivo	C 30.9	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Terzo	Fonte di pressione catasto arpav, cessata
Parix	Bassano del grappa		C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Nove		C 31	MAN	SU18	Fabbricazione mobili	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		F 41	COS	SU19	Lavori costruzione	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		F 41	COS	SU19	Lavori costruzione	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Carmignano di brenta		E 36	POT	SU23	Tratt. Reflue, gest. Acqua e gas	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		B 08	EST	SU2A	Estrazione (miniere, no petrolio)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Parix	Fontaniva		B 08	EST	SU2A	Estrazione (miniere, no petrolio)	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C 10	ALI	SU4	Industria alimenti	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C14	TES	SU5	Industria tessili e pelli	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C 14	TES	SU5	Industria tessili e pelli	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	San giorgio in bosco		C14	TES	SU5	Industria tessili e pelli	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 14	TES	SU5	Industria tessili e pelli	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C14	TES	SU5	Industria tessili e pelli	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	San giorgio in bosco		C14	TES	SU5	Industria tessili e pelli	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Siti catasto	Curtarolo	Cessato	C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Terzo	Fonte di pressione catasto arpav, cessata
Parix	Nove		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Carmignano di brenta		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Carmignano di brenta		C 17	CAR	SU6B	Fabbricazione carta	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C18	ST	SU7	Stampa carta e media	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Bassano del grappa		C 22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	Fontaniva		C 22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
Parix	Fontaniva		C 22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
Parix	San giorgio in bosco		C 22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	Terzo	Siti parix - no info aia/aua
sitiContaminati	Cittadella	Sito attivo					1A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	C25	TME	SU15	Lavorazione prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	C29	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	G46	MAN	SU0	Altro	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Cessato	E38			Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C10	ALI	SU4	Industria alimenti	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Cessato	C16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Inattivo	F43			Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	F41			Costruzione di edifici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	C25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	A01	AGR	SU1	Forniture agricole	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Cessato	C16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Pozzoleone	Attivo	E38			Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	C25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	G45.2			Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	I56	MAN	SU0	Altro	2A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di	Cessato	C28	FEM	SU17	Manifattura generale (es	3B	Area di Salvaguardia

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
	brenta					macchin.)		(art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Pozzoleone	Attivo	C19	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di brenta	Attivo	C31	MAN	SU0	Altro	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	C25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di brenta	Cessato	C23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	C23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Pozzoleone	Attivo	C23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C10	ALI	SU4	Industria alimenti	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C16	LEG	SU6A	Industria legno	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	C29	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	2A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Pozzoleone	Attivo	C23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Cessato	F43			Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di brenta	Attivo	C25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di brenta	Attivo	C17.1			Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di brenta	Attivo	C10	ALI	SU4	Industria alimenti	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di brenta	Attivo	C25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Pozzoleone	Attivo	C23.6	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	1B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Carmignano di brenta	Attivo	C10.51	ALI	SU4	Industria alimenti	1A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
scarichiRecettore	Carmignano di brenta	Cessato	C25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Tezze sul brenta	Attivo	E38	IGR		Smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini	1B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Carmignano di brenta	Cessato	C17.2	CAR		Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Fontaniva	Attivo	I56.3	MAN	SU0	Altro	1A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Pozzoleone	Attivo	C19.2	PE	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	1B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Fontaniva	Attivo	F41.2	COS		Costruzione di edifici	1B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
scarichiRecettore	Fontaniva	Attivo	C 23	PIE	SU13	Lavorazione prodotti non metallici	1B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Pozzoleone	Attivo	C25	TME	SU15	Lavorazione prodotti metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C29	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C31	MAN	SU0	Altro	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C23	CER		Manifattura prodotti non metallici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C16	LEG	SU6A	Industria legno	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Tezze sul brenta	Attivo	C22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Cittadella	Attivo	C23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	2A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	F41			Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	2A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di brenta	Attivo	C26	FEM	SU16	Fabbricazione app. Elettriche	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Fontaniva	Attivo	F41			Costruzione di edifici	2B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
sitiCatasto	Carmignano di	Attivo	C16	LEG	SU6A	Industria legno	2B	Area di Salvaguardia

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
	brenta							(art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Lavori di meccanica generale	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 14	MAN	SU0	Altro	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 10	ALI	SU4	Industria alimenti	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 28	FEM	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 23	PIE	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 13	TES	SU5	Industria tessili e pelli	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 23	CER	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 29	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		D 35	EN		Produzione di energia elettrica	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		B 08	EST		Estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
						caolino		
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 20	CH		Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 17	CAR		Fabbricazione di prodotti cartotecnici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
parix	Pozzoleone		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 17	CAR		Fabbricazione di prodotti cartotecnici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 26	FEM	SU16	Fabbricazione app. Elettriche	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppa- mento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
								(art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		B 08	EST		Estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 14	MAN	SU0	Altro	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 31	MAN	SU0	Altro	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Supporto attività agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		E 36	POT		Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		E 36	POT		Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 10	ALI	SU4	Industria alimenti	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 31	MAN	SU0	Altro	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 28	FEM	SU17	Manifattura generale (es macchin.)	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Pozzoleone		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 17	CAR		Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva			**		Utilizzo di aree forestali	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3A	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
								(art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 23	IN	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 23	PIE	SU13	Manifattura prodotti non metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 22	GOM	SU8	Fabbricazione prodotti chimici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)

Oggetto	Comune	Stato	Ateco 2007	Raggruppamento	Settore d'uso	Attività	Grado di rischio	Criterio
parix	Fontaniva		A 01	AGR	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 25	TME	SU15	Manifattura prodotti metallici	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 18	ST		Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Fontaniva		C 16	LEG	SU6A	Industria legno	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		C 32	MAN	SU0	Altro	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)
parix	Carmignano di brenta		A 01	ZOO	SU1	Agricola	3B	Area di Salvaguardia (art.94 D.Lgs. 152/06)

ALLEGATO 2 – Elenco sostanze pericolose

CAS Number	Descrizione	Persistenza
100-97-0	Metenamine	vPvM
101-80-4	4,4'-ossidianilina	vPvM
107-46-0	Esametildisilossano	vPvM
108-78-1	Melamina	vPvM
108-95-2	Fenolo	vPvM
111-40-0	2,2'-imino-di(etilammina)	vPvM
119345-04-9	Benzene, 1,1'-ossibis-, tetrapropilen derivs., sulfonati, Sali di sodio	vPvM
119-61-9	Benzofenone	vPvM
119-64-2	1,2,3,4-tetraidronaftalene	vPvM
121-03-9	Acido 4-nitrotoluen-2-sulfonico	vPvM
12108-13-3	Tricarbonil(metilciclopentadienil) manganese	vPvM
123-30-8	4-aminofenolo	vPvM
126-86-3	2,4,7,9-tetrametildec-5-ine-4,7-diol	vPvM
154279-60-4	4,4'-methylenebis(N-sec-butylcyclohexamine)	vPvM
162881-26-7	Fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido	vPvM
1758-73-2	Aminoiminomethanesulphinic acid	vPvM
1761-71-3	4,4'-methylenebis(cyclohexylamine)	vPvM
22042-96-2	[[[(phosphonomethyl)imino]bis[(ethyle nenitrilo)bis(methylene)]]tetrakisphosphonic acid, sodium salt	vPvM
22094-93-5	2,2'-[(2,2',5,5'-tetrachloro[1,1'-biphenyl]-4,4'-diyl)bis(azo)]bis[N-(2,4-dimethylphenyl)-3-oxobutyramide]	vPvM
2226-96-2	4-hydroxy-2,2,6,6-tetramethylpiperidinoxyl	vPvM
22673-19-4	Tin, dioctylbis(2,4-pentanedionato-KO ₂ ,KO ₄)-	vPvM
2425-85-6	1-(4-methyl-2-nitrophenylazo)-2-naphthol	vPvM

CAS Number	Descrizione	Persistenza
25307-17-9	2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol	vPvM
2554-06-5	2,4,6,8-tetramethyl-2,4,6,8-tetravinylcyclotetrasiloxane	vPvM
25956-17-6	Disodium 6-hydroxy-5-[(2-methoxy-4-sulphonato-m-tolyl)azo]naphthalene-2-sulphonate	vPvM
27310-25-4	Acido 7-aminonaftalene-1,3,5-trisulfonico	vPvM
3030-47-5	Bis(2-dimetilaminoetil)metilammmina	vPvM
3033-62-3	N,N,N',N'-tetramethyl-2,2'-oxybis(ethylamine)	vPvM
3380-34-5	Triclosan	vPvM
34690-00-1	[[[(phosphonomethyl)imino]bis[hexam ethylenenitribis(methylene)]]tetrakis phosphonic acid	vPvM
36888-99-0	Acido 5,5'-(1H-isoindole-1,3(2H)-diylidene)dibarbiturico	vPvM
36968-27-1	4-[[4-(aminocarbonyl)phenyl]azo]-3-hydroxy-N-(2-methoxyphenyl)naphthalene-2-carboxamide	vPvM
3710-84-7	N,N-dietilidrossilammmina	vPvM
37640-57-6	1,3,5-triazine-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, compound with 1,3,5-triazine-2,4,6-triamine (1:1)	vPvM
4065-45-6	Sulisobenzzone	vPvM
41583-09-9	1,3,5-triazine-2,4,6-triamine phosphate	vPvM
4404-43-7	4,4'-bis[4-[bis(2-hydroxyethyl)amino]-6-anilino-1,3,5-triazin-2-yl]amino]stilbene-2,2'-disulphonic acid	vPvM
4433-79-8	4'-chloro-2',5'-dimethoxyacetanilide	vPvM
482-89-3	2-(1,3-dihydro-3-oxo-2H-indol-2-ylidene)-1,2-dihydro-3H-indol-3-one	vPvM
52299-25-9	bis(nonafluorobutyl)phosphinic acid	vPvM
5281-04-9	Calcium 3-hydroxy-4-[(4-methyl-2-sulphonatophenyl)azo]-2-naphthoate	vPvM
5468-75-7	2,2'-[(3,3'-dichloro[1,1'-biphenyl]-4,4'-diyl)bis(azo)]bis[N-(2-methylphenyl)-3-oxobutyramide]	vPvM
5567-15-7	2,2'-[(3,3'-dichloro[1,1'-biphenyl]-4,4'-diyl)bis(azo)]bis[N-(4-chloro-2,5-dimethoxyphenyl)-3-oxobutyramide]disulphonate	vPvM
556-88-7	1-nitroguanidine	vPvM
56773-42-3	Tetraethylammonium heptadecafluorooctanesulphonate	vPvM

CAS Number	Descrizione	Persistenza
61792-09-4	Pentasodium pentahydrogen [[[phosphonomethyl]imino]bis[ethan e-2,1-diylnitrilobis(methylene)]]tetrakisphos phonate	vPvM
6674-22-2	1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene	vPvM
67-68-5	Dimetil sulfossido	vPvM
67801-01-8	Barium bis[5-chloro-4-ethyl-2-[(2- hydroxy-1- naphthyl)azo]benzenesulphonate]	vPvM
68155-37-3	Amines, N-C12-18- alkyltrimethylenedi-	vPvM
68607-24-9	Quaternary ammonium compounds, C20-22-alkyltrimethyl, chlorides	vPvM
68610-86-6	Butanamide, 2,2'-[(3,3'-dichloro[1,1'-biphenyl]-4,4'-diyl)bis(azo)]bis[3-oxo-, N,N'-bis(o-anisyl and 2,4-xylyl) derivs.	vPvM
68937-41-7	Phenol, isopropylated, phosphate (3:1)	vPvM
71786-60-2	Ethanol, 2,2'-iminobis-, N-C12-18- alkyl derivs.	vPvM
71868-10-5	2-methyl-1-(4-methylthiophenyl)-2- morpholinopropan-1-one	vPvM
7226-23-5	Propilenurea di dimetile	vPvM
73037-34-0	Disodium oxybis[methylbenzenesulphonate]	vPvM
75-77-4	Cloro trimetilsilano	vPvM
78-40-0	Trietil fosfato	vPvM
83016-70-0	2-[(2-[2-(dimethylamino)ethoxy]ethyl)methylamino]ethanol	vPvM
85-27-8	4-(1-Fenilettil)-benzen-1,3-diolo	vPvM
88-44-8	4-aminotoluene-3-sulphonic acid	vPvM
95-14-7	Benzotriazole	vPvM
98-54-4	4-tert-butilfenolo	vPvM
98-83-9	2-fenillpropene	vPvM



Con il contributo dello strumento
finanziario LIFE dell'Unione Europea
LIFE18-NAT_IT_000756



ALLEGATO 3 – Elenco sostanze di monitoraggio

Tabella 7 - Fitofarmaci da monitorare

Sostanza	CAS
2.4.D	2008-39-1
Azoxistrobina	131860-33-8
Ciprodinil r	121552-61-2
Clomazone	81777-89-1
Dicamba	2300-66-5
Fenexamid	126833-17-8
Isoxaflutole	141112-41-0
MCPA	94-74-6
Mesotrione	104206-82-8
Metribuzin	21087-64-9
Nicosolfuron	111991-09-4
Nicosulfuron	111991-09-4
Pirimetanil	53112-28-0
Propamocarb	24579-73-5
Rimsulfuron	122931-48-0
S-Metolachlor	87392-12-9
Tebuconazolo	107534-96-3
Tefluthrin	79538-32-2
Thiencarbazone	317815-83-1
Esametildisilossano	107-46-0
Benzofenone	119-61-9
Clorotalonil (fungicida)	1897-45-6
Tri-allato (erbicida)	2303-17-5
Deltametrina (acaricida, piretroide)	52918-63-5
Ametrina	834-12-8

Tabella 8 - Antibiotici da monitorare

Antibiotico (P.A.)	CAS Number	Uso
Ciprofloxacina	85721-33-1	Umano
Levofloxacina		Umano
Lincomicina		Umano e Animale
Claritromicina	81103-11-9	Umano
Spiramicina		Umano e animale

Antibiotico (P.A.)	CAS Number	Uso
Deidroeritromicina + Eritromicina		Umano e animale
Oleandomicina		Animale
Tilmicosina		Animale
Tilosina		Animale
Ossitetraciclina		Animale
Triclosan	3380-34-5	
Diclofenac	15307-86-5	
Amoxicillina	26787-78-0	
Azitromicina	83905-01-5	
Benzilpenicillina		Animale
Ampicillina		Animale
Sulfamidici (sulfadiazina, sulfadiazina, sulfamerazina)		Animale
Rifamicina		Animale
Cefalosporine		Animale
Emrofloxacina		Animale
Kanamicina		Animale
Cloramfenicolo	56-75-7	Umano

Tabella 9 - Traccianti/indicatori da monitorare

Parametro Indicatore	Tipologia indicatore
Caffeina	Impatto da attività antropica
Nonilfenolo	Discarica
Bis-fenolo A	Discarica e depuratori (attività antropica)
PFA's	Discarica
Conducibilità elettrica	Cambiamenti idro-geochimici

ALLEGATO 4 – Elenco sostanze già monitorate

Tabella 10 - Profilo analitico di verifica dell'ente gestore del servizio idrico

Parametro	Unità di misura	Metodo analitico
Colore	-	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29/2003
Odore	-	APAT CNR IRSA 2050 A Man 29/2003
Sapore	-	APAT CNR IRSA 2080 A Man 29/2003
pH	Unità pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29/2003
Conducibilità specifica	µS/cm	APAT CNR IRSA 2030 Man 29/2003
Residuo secco a 180 °C	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29/2003
Durezza totale	°F	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29/2003
Disinfettante Residuo	mg/l	APAT CNR IRSA 4080 Man 29/2003
Torbidità	NTU	UNI EN ISO 7027/2016

Parametro	Unità di misura	Metodo analitico
TOC	mg/l	APHA 5310 C 23° 2017
Ammonio	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29/2003
Nitriti	mg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29/2003
Nitrati	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003
Cloruri	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003
Solfati	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003
Fluoruri	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003
Escherichia coli	UFC/100ml	ISO 9308-1/2017
Coliformi totali	UFC/100ml	ISO 9308-1/2017
Enterococchi	UFC/100ml	UNI EN ISO 7899-2/2003
Carica batterica a 37 °C	UFC/1 ml	ISO 9308-1/2017
Carica batterica a 22 °C	UFC/1 ml	UNI EN ISO 6222/2001
Temperatura	°C	Misura in campo
Cromo VI	µg/l	
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Arsenico	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Cadmio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Cromo	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Rame	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Ferro	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Mercurio	µg/l	APAT CNR IRSA 3200 A2 Man 29/2003
Nichel	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Piombo	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Zinco	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Manganese	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Sodio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Magnesio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Potassio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Calcio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003
Antiparassitari totali (vedi Tabella 2)	µg/l	Vedi Tabella 5
Bromoformio	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Clorodibromometano	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Cloroformio	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Diclorobromometano	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
1,1,1 tricloroetano	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
tricloroetilene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
tetracloroetilene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Tetracloruro di carbonio	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Triclorofluorometano	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Triclorotrifluoroetano	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Benzene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Toluene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006

Parametro	Unità di misura	Metodo analitico
Etilbenzene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
m/p-xilene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
o-xilene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Clorobenzene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Trimetilbenzene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Benzo(a)pirene	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
Benzo(b)fluorantene	µg/l	EPA 8272/2007
Benzo(k)fluorantene	µg/l	EPA 8272/2007
Benzo(ghi)perilene	µg/l	EPA 8272/2007
Indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	EPA 8272/2007
Antracene	µg/l	EPA 8272/2007
Fluorantene	µg/l	EPA 8272/2007
Pirene	µg/l	EPA 8272/2007
Crisene	µg/l	EPA 8272/2007
Fenantrene	µg/l	EPA 8272/2007
1,2 dicloroetano	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006
CVM	µg/l	EPA 5021 A + 8260 C 2006

Tabella 11 - Fitofarmaci monitorati dall'ente gestore del servizio idrico

Sostanza	CAS Number	UdM	LOQ	Metodo analitico
Aclonifen		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Alachlor		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Aldrin		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Atrazina		µg/L	0.01	EPA 536 2007
Bentazone		µg/L	0.01	EPA 536 2007
Boscalid		µg/L	0.01	EPA 536 2007
Butylate		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Chlorpyrifos		µg/L	0.01	EPA 536 2007
Desetilatrazina (DEA)		µg/L	0.01	EPA 536 2007
Desetil-terbutilazina		µg/L	0.01	EPA 536 2007
Dieldrin		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Dimethomorph		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Diuron		µg/L	0.01	EPA 536 2007
EPTC	759-94-4	µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Fludoxonil		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Heptachlor		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Imidacloprid		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Gamma-hch (lindano)		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Linuron		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Metalaxyl		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003

Sostanza	CAS Number	UdM	LOQ	Metodo analitico
Metolachlor		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Oxadiazon		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Pendimentalin		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
4-4'ddt		µg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 2003
Simazina		µg/L	0.01	EPA 536 2007
Terbutilazina		µg/L	0.01	EPA 536 2007
AMPA (metabolita)	94-75-7	µg/L	0.05	M10P377.0 rev 0 2017
Glifosate	1071-83-6	µg/L	0.01	M10P377.0 rev 0 2017

Tabella 12 - Elenco composti della famiglia PFAs monitorati dall'ente gestore del servizio idrico

Parametro	UdM	LOQ	Metodo analitico
Acido perfluorobutanoico (PFBA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorobutansolfonico (PFBS)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorodecanoico (PFDA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorododecanoico (PFDoDA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluoroeptanoico (PFHpA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluoroesanoico (PFHxA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluoroesansolfonico (PFHxS)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorononaico (PFNA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorooctanoico (PFOA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorooctansolfonico (PFOS)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluoropentanoico (PFPeA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorotetradecanoico (PFTeDA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluorotridecanoico (PFTrDA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052
Acido perfluoroundecanoico (PFUnDA)	ng/L	5	Rapporti ISTISAN 2019/7 pag 151 Met ISS CBA 052

Tabella 13 - Elenco parametri monitorati dall'ente di controllo per la definizione della qualità dell'acqua interna

Parametro	UdM
2,4 - D	µg/L
2,4,5 T	µg/L
4-4' DDT	µg/L
Acetochlor	µg/L
Acido 2,4,5-triclorofenossiacetico (2,4,5 T)	µg/L
Aclonifen	µg/L
Alachlor	µg/L
Aldrin	µg/L
Ametrina	µg/L
AMPA	µg/L

Antiparassitari ciclodiene	µg/L
Atrazina	µg/L
Azinfos-Etile	µg/L
Azinfos-Metile	µg/L
Azoxystrobin	µg/L
Bentazone	µg/L
Boscalid	µg/L
Captano	µg/L
Chlorpiriphos	µg/L
Chlorpiriphos (Clorpirifos etile)	µg/L
Chlorpiriphos metile	µg/L
Cianazina	µg/L
Clomazone	µg/L
Clordano	µg/L
Clorfenvinfos	µg/L
Cloridazon	µg/L
DDT totale (DDT 2,4' + DDT 4,4' + DDE 4,4' + DDD 4,4')	µg/L
DDT totale (DDT,2,4' + DDT,4,4' + DDE,4,4' + DDD,4,4')	µg/L
Demeton	µg/L
Demeton S-methyl-sulfone	µg/L
Demeton S-methyl-sulfoxide	µg/L
Demeton-S-metile	µg/L
Desetilatrazina	µg/L
Desisopropilatrazina	µg/L
Diazinone	µg/L
Dicamba	µg/L
Dichlorvos	µg/L
Diclorprop	µg/L
Dieldrin	µg/L
Dimetenamide	µg/L
Dimetoato	µg/L
Dimetomorf	µg/L
Diuron	µg/L
Endosulfan (somma isomeri alfa e beta)	µg/L
Endosulfan solfato	µg/L
Endosulfano (miscela isomeri alfa, beta e solfato)	µg/L
Endrin	µg/L
Epoxiconazole	µg/L
Eptacloro	µg/L
Eptacloro epossido	µg/L

Eptenofos	µg/L
Esaclorocicloesano	µg/L
Esaclorocicloesano (isomeri)	µg/L
Etion	µg/L
Etofumesate	µg/L
Exazinone	µg/L
Fenitrotion	µg/L
Fention	µg/L
Fluazifop	µg/L
Fludioxonil	µg/L
Flufenacet	µg/L
Fluopicolide	µg/L
Folpet	µg/L
Forate	µg/L
Fosalone	µg/L
Glifosate	µg/L
Glufosinate di Ammonio	µg/L
Haloxyfop methyl	µg/L
Haloxyfop-free acid	µg/L
Imidacloprid	µg/L
Isodrin	µg/L
Isoproturon	µg/L
Lenacil	µg/L
Linuron	µg/L
Lufenuron	µg/L
Malaoxon	µg/L
Malathion	µg/L
MCPA	µg/L
MCPB	µg/L
Mecoprop	µg/L
Metalaxil e Metalaxil-M	µg/L
Metamidofos (tiofosforamidato di O,S-dimetile)	µg/L
Metamitron	µg/L
Metidation	µg/L
Metolachlor	µg/L
Metolachlor ESA	µg/L
Metossifenozone	µg/L
Metribuzina	µg/L
Mevinfos	µg/L
Mirex	µg/L
Molinate	µg/L
Nicosulfuron	µg/L
Omatoato	µg/L

Ossidemeton-metile	µg/L
Ossidemeton-metile (Demeton o metile) (tiofosfato)	µg/L
Oxadiazon	µg/L
Oxadixil	µg/L
Parathion	µg/L
Parathion Metile	µg/L
Penconazolo	µg/L
Pendimetalin	µg/L
Pesticidi totali	µg/L
Phenthoate	µg/L
Phosmet	µg/L
Pirimifos Metile	µg/L
Procimidone	µg/L
Prometrina	µg/L
Propanil	µg/L
Propazina	µg/L
Propizamide	µg/L
Quinalphos	µg/L
Quinoxifen	µg/L
Quizalofop-etile	µg/L
Quizalopof-etile	µg/L
Rimsulforon	µg/L
Rimsulfuron	µg/L
Simazina	µg/L
Simetrina	µg/L
Spiroxamina	µg/L
Tebuconazolo	µg/L
Terbufos	µg/L
Terbutilazina (incluso metabolita)	µg/L
Terbutrina	µg/L
Thiabendazole	µg/L
Triazofos	µg/L
Trifluralin	µg/L
2,4 Diclorofenolo	µg/L
2,4,5-Triclorofenolo	µg/L
2,4,6-Triclorofenolo	µg/L
2-Clorofenolo	µg/L
3-Clorofenolo	µg/L
4-Clorofenolo	µg/L
Pentaclorofenolo	µg/L
4(para)-Nonilfenolo	µg/L
4-Nonilfenolo	µg/L
Di(2etilesilftalato)	µg/L

Di(2-etilesilftalato)	µg/L
Ottilfenolo (4-(1,1', 3,3'-tetrametilbutil-fenolo)	µg/L
Para-terz-ottilfenolo	µg/L
2-Cloroanilina	µg/L
3,4-dicloroanilina	µg/L
3-Cloroanilina	µg/L
4-Cloroanilina	µg/L
1,1,1 Tricloroetano	µg/L
1,2 Diclorobenzene	µg/L
1,2 Dicloroetano	µg/L
1,2,3 Triclorobenzene	µg/L
1,2,4 Triclorobenzene	µg/L
1,3 Diclorobenzene	µg/L
1,3,5 Triclorobenzene	µg/L
1,4 Diclorobenzene	µg/L
2-Clorotoluene	µg/L
3-Clorotoluene	µg/L
4-Clorotoluene	µg/L
Benzene	µg/L
Clorobenzene	µg/L
Cloroformio	µg/L
Diclorometano	µg/L
Esaclorobenzene (HCB)	µg/L
Esaclorobutadiene	µg/L
Esaclorobutadiene (HCBBD)	µg/L
Percloroetilene	µg/L
Tetracloroetilene	µg/L
Tetraclorometano	µg/L
Tetracloruro di carbonio	µg/L
Toluene	µg/L
Triclorobenzene	µg/L
Triclorobenzeni	µg/L
Tricloroetilene	µg/L
Triclorometano (Cloroformio)	µg/L
Trielina	µg/L
Xilene (o+m+p)	µg/L
Xileni	µg/L
Antracene	µg/L
Fluorantene	µg/L
Naftalene	µg/L
Antracene	µg/L
Benzo(a)pirene	µg/L
Benzo(b+k)fluorantene	µg/L

Benzo(ghi)perilene+Indeno(123-cd)pirene	µg/L
Fluorantene	µg/L
Naftalene	µg/L
1-Cloro-2-nitrobenzene	µg/L
1-Cloro-3-nitrobenzene	µg/L
1-Cloro-4-nitrobenzene	µg/L
2-Cloro-4-Nitrotoluene	µg/L
2-Cloro-5-Nitrotoluene	µg/L
2-Cloro-6-Nitrotoluene	µg/L
3-Cloro-4-Nitrotoluene	µg/L
4-Cloro-2-nitrotoluene	µg/L
4-Cloro-3-Nitrotoluene	µg/L
5-Cloro-2-Nitrotoluene	µg/L
PFBA	µg/L
PFBS	µg/L
PFHxA	µg/L
PFOA	µg/L
PFOS	µg/L
PFPeA	µg/L
Pentaclorobenzene	µg/L
Arsenico disciolto	µg/L
Cromo totale disciolto	µg/L
Nichel disciolto	µg/L
Piombo disciolto	µg/L
Cadmio e composti (in funzione delle classi di durezza)	µg/L

Il progetto LIFE Brenta 2030 mira ad aumentare la biodiversità e migliorare la fornitura di servizi ecosistemici legati all'acqua di cui dispongono gli habitat fluviali, le zone umide circostanti nonché le zone agricole del sito Natura 2000 denominato "Grave e Zone Umide del Brenta".

Il progetto si concentra principalmente sul settore dell'acqua potabile perché è il servizio ecosistemico con il più alto valore aggiunto in termini economici ed è un campo di lavoro prioritario per tutte le istituzioni coinvolte. Per combinare più obiettivi, il progetto intende promuovere una buona governance creando sinergie positive tra acqua potabile e conservazione della biodiversità, mitigando e trasformando le principali minacce in opportunità di finanziamento per la conservazione del sito Natura 2000 al quale si rivolge.

Per informazioni

www.parcofiumebrenta.it

www.facebook.com/parcofiumebrenta

Promosso da:



In partnership con:

